

CANAPA Ma il pp Mario Branda ridimensiona: «Fenomeni sporadici»

Tre Valli, ultima frontiera della coltivazione illegale

Piantagioni discoste (su terreni perlopiù dei Patriziati) e a macchia di leopardo (11 i Comuni toccati). Ecco il "segreto" di un fenomeno tenuto sempre sotto stretta sorveglianza dalla polizia.

Biasca, Bodio, Osco, Malvaglia, Semione, Leontica, Claro, Cresciano, Lodrino, Preonzo e Osogna. Sembra una gara a tappe e invece non lo è. Sono i Comuni nei quali nelle ultime settimane la Polizia cantonale - in collaborazione con gli inquirenti locali - ha sradicato un fenomeno che negli ultimi anni sembrava essere stato debellato dal Canton Ticino. La coltivazione di canapa ad uso stupefacente. Ad andare distrutte sono state circa mille piante. Undici le persone denunciate. Tre Valli, come Bangkok, ultimo feudo delle droghe leggere?

«In realtà - ci spiega il titolare dell'inchiesta che ha portato all'identificazione prima e alla denuncia poi di 11 persone per infrazione e contravvenzione alla Legge federale sugli stupefacenti, (nessuno fino ad oggi è stato tratto in arresto), Mario Branda - gli interventi messi a segno hanno stroncato diversi casi non collegati fra loro. Casi emersi nelle ultime settimane che hanno indotto la polizia ad intervenire. Non è quindi che via sia un'inchiesta generale a coprire queste operazioni». Le coltivazioni individuate sono a macchia di leopardo. Ciò significa che siamo davanti ad un fenomeno - quello delle piantagioni di canapa - che sta riprendendo vita? «Questa è la stagione in cui crescono queste piante ed arrivano a maturazione, per cui è possibile che qualcuno abbia pensato di provarci di nuovo, comunque non nelle dimensioni degli anni passati. Si tratta quindi a mio modo di vedere di fenomeni sporadici, anche se è vero che ultimamente se ne sono susseguiti alcuni, ripeto, probabilmente collegati alla stagione». Come si è giunti all'individuazione delle piantagioni? «Si è trattato di segnalazioni, alle quali sono seguiti accertamenti, ed in seguito i veri e propri interventi». Per quale motivo, abbiamo chiesto ancora al pp, alcune coltivazioni sono state trovate su terreni patriziali? «In generale si può dire che magari sono stati scelti quei terreni in zone un po' discoste e quindi non d'immediata visualizzazione». E ciò all'insaputa dei proprietari. E loro, i Patriziati, come hanno reagito alla situazione? Le coltivazioni rinvenute dalla Polizia su terreni di questi Enti sono state infatti sette ed erano situate a Bodio, Lodrino, Osogna e a Biasca. «Sono passati dieci anni dall'ultima volta che qualcuno ha coltivato marijuana a nostra insaputa sui



Il pp Mario Branda. (Gianinazzi)

nostri terreni - ci spiega il presidente del Patriziato di Bodio, Raffaele Imelli - ma quando a luglio abbiamo notato 80 piantine sorgere in una vecchia discarica abbandonata di nostra proprietà abbiamo avvisato subito la polizia che è quindi intervenuta al momento giusto». Il ritrovamento degli inquirenti di 30 piante in un bosco di facile accesso sul fondovalle a Osogna

è invece stato per il presidente del Patriziato locale, Enzo Mattei «un fulmine a ciel sereno. È la prima volta - ci spiega - che succede una cosa del genere sui nostri terreni ed è per questo motivo che la notizia mi ha lasciato quasi senza parole». Non rappresentano invece una novità le coltivazioni abusive di canapa trovate sui terreni del Patriziato di Lodrino. «Verso la fine di agosto - sottolinea infatti il suo presidente Elvio Bernardi - la polizia ha sequestrato circa 200 piante sulla strada forestale in zona montagna». Il secondo intervento portato a termine invece nei giorni scorsi si è invece concentrato sul piano. «In effetti questa volta - continua Bernardi - sono state estirpate circa 300 piante nel bosco tra Lodrino ed Igrana; la canapa è stata individuata in tre punti: sotto i tralci dell'alta tensione e in altre due zone dove qualche anno prima abbiamo tagliato alcuni alberi». A Biasca una delle coltivazioni scoperte dalla polizia si trovava lungo il fiume Brenno tra il Ponte Rosso e il ponte che collega la frazione di Loderio. «Per noi è la prima volta che dobbiamo constatare una piantagione di questo genere su un'area di nostra proprietà», ci dice Lucio Maggini, membro dell'Ufficio patriziale di Biasca. Non tutti i Comuni della Riviera e delle Tre Valli sono stati visitati dai coltivatori illegali

di cannabis. Semione invece sì. «Un'operazione analoga a quella delle ultime settimane - annota il suo sindaco Margherita Carobbio - è avvenuta nel nostro Comune anche l'anno scorso. Questi coltivatori abusivi scelgono delle zone isolate e lì vi piazzano le loro piantine». Anche a Malvaglia gli inquirenti hanno estirpato alcune coltivazioni. «Questa notizia - annota il sindaco del Comune, Moreno Grandi - mi coglie di sorpresa. In paese non ci sono ragazzi "agitati". Sono tutti molto tranquilli». Conferme in queste senso arrivano anche da Roberto Ratti, presidente del Patriziato, che però si dice convinto che in futuro «occorrerà vigilare per evitare altre brutte sorprese». Un'operazione di prevenzione che dovrà essere condotta in collaborazione con il Comune per «prestare più attenzione ai boschi» (vedi bosco della Legiuna). È stato forse a causa del suo vasto territorio - uno dei più estesi del Cantone - ma anche a Claro la polizia ha condotto una lotta contro gli stupefacenti. «Non è la prima volta che accadono queste cose - sottolinea il sindaco Pietro Dell'Erà - tant'è vero che in passato abbiamo già segnalato altre situazioni di questo genere. In quelle occasioni era stata trovata marijuana sia sul piano che in montagna».

(AN.B./E.S./F.F.)

BIASCA Torna la "Notte del racconto"

Uno sguardo su altri mondi

La "Notte del racconto" ritorna anche quest'anno il primo venerdì di novembre. L'11 novembre la manifestazione coinvolgerà, nella Svizzera italiana, migliaia di ragazzi. Gli organizzatori, Media e Ragazzi Tigri, Biblioteca Svizzera italiana di Biasca, ai quali si aggiunge quest'anno anche UNICEF Svizzera, sono da tempo all'opera, affinché anche quest'anno la festa della narrazione si possa ripetere con la consueta "magia" che la contraddistingue. Il tema scelto per l'edizione 2005 è: "Raccontami il mondo" (info su: www.bibliomedia.ch e www.tigri.ch). Raccontare delle storie - spiegano i promotori - significa gettare uno sguardo su altri mondi, contribuendo a promuovere la comprensione tra culture diverse. Ed è proprio questo l'obiettivo in più che l'edizione di quest'anno intende raggiungere. Per porre l'accento sull'avvenimento, e per fornire un approfondimento sul tema scelto, questa sera alle 20.30 si propone anche, alle Scuole della Gerra in Via Trevano 86 a Lugano, una conferenza incentrata sul tema della multiculturalità, dal titolo "L'integra-

zione passa anche attraverso la lettura? Le storie ti danno una mano". Relatrice sarà Cristina Castelli, docente di psicologia dello sviluppo all'Università Cattolica di Milano; conferenza che sarà introdotta da Gianluca Galdenzi, di UNICEF Svizzera. Cristina Castelli Fusconi, ticinese, si è laureata all'Università cattolica di Milano dove tuttora è professore ordinario di psicologia dello sviluppo nella facoltà di scienze della formazione. Dirige il Master "Interventi relazionali in contesti di emergenza". È autrice di diverse pubblicazioni tra le quali "Il cielo è di tutti": risultato di diverse esperienze, il volume riporta testimonianze di interventi psicologico-educativi in Kosovo e in Angola e con i bambini di strada in America Latina. Cristina Castelli Fusconi è attualmente impegnata in un progetto nel sud-est asiatico, per il recupero dei bambini vittime dello tsunami in Sri Lanka. Gianluca Galdenzi, illustrerà i principali obiettivi dell'UNICEF e spiegherà perché si è deciso di sostenere l'iniziativa della "Notte del racconto". La serata è aperta a tutti e l'entrata è libera.

CANTIERE ALPTRANSIT DI BODIO

Porte aperte e una corsa podistica

Nuova giornata di porte aperte sul cantiere AlpTransit di Bodio-Pollegio abbinata ad una corsa podistica popolare. L'appuntamento è per sabato 24 settembre, dalle 10 alle 16. Il ritrovo è fissato all'Infocentro Gottardo sud di Pollegio (materiale informativo, esposizioni, shop); seguirà la visita all'interno del cantiere che si svolgerà seguendo un facile percorso d'orientamento (facoltativo), informativo e didattico, attraverso l'impianto per la gestione del materiale di scavo, nastri trasportatori, ecc. Altre proposte della giornata la camminata popolare di 1 km in galleria con informazioni didattiche e multimediali (considerato che le fresatrici si trovano ad oltre 11 km nella montagna non sarà possibile raggiungere il fronte di scavo) e la corsa podistica di 6 km. Per raggiungere il cantiere con i mezzi pubblici si può utilizzare l'Autopostale (fermata AlpTransit Pollegio); per i mezzi privati sono a disposizione dei posteggi nelle vicinanze del cantiere; gli elmetti protettivi saranno messi a disposizione da AlpTransit SA. Nel corso della giornata sarà anche possibile pranzare nel capannone (buvette); sarà anche presente la Filarmonica insubrica di Veghera di Samarate (Varese). Alla corsa podistica (dal portale di Bodio alla "Giustizia") sono ammesse tutte le categorie. Iscrizioni a corpodistica@alptransit.ch. Altre info al n. 091.825.04.43.

BIASCA Dal 20 settembre

Sei serate di corsi per conoscere la fitoterapia

La Fondazione Alpina per le Scienze della Vita in collaborazione con il Centro Professionale di Biasca, segnala che sono aperte le iscrizioni al corso dei "6 martedì della Fitoterapia", che avrà luogo a Biasca a partire da martedì 20 settembre 2005. Il corso si articola su sei serate durante le quali la professoressa Maria Laura Colombo, docente di farmacologia all'Università di Milano e di Torino, specialista di piante medicinali, e l'operatrice in tecniche erboristiche Antonella Borsari, introdurranno i partecipanti all'uso della fitoterapia nel campo della salute umana. In parallelo, si potrà visitare presso il Centro Professionale di Biasca la mostra itinerante "La pianta nella tradizione alpina" curata dalla biologa Giulia Poretta di Lugano. Per informazioni o iscrizioni ci si può rivolgere alla Fondazione Alpina per le Scienze della Vita, Olivone Alpine Institute for Life Sciences, telefono 091.872.21.68, e-mail: alpine.institute@bluewin.ch.

DOMENICA UN CONCERTO

Gemellaggio di fisarmoniche a Quinto

Gemellaggio di fisarmoniche domenica 18 settembre nella Chiesa dei SS. Pietro e Paolo di Quinto con gli "Swiss Accordion" ed il gruppo "Fisarmonicisti Città di Verona". Il primo, diretto dalla Maestra Nadia Zanelli-Sartori, è stato fondato nel 1975 e conta una trentina di elementi provenienti da Ticino e Mesolcina. Il complesso "Fisarmonicisti Città di Verona" è invece un ensemble che nasce negli anni '50 per volontà del Maestro Luciano Brutti e vanta un organico di 20 elementi. Il concerto (entrata libera), organizzato con il sostegno del Consiglio Parrocchiale di Quinto, avrà inizio alle 16.30.

BIASCA In anteprima

All'Officina FFS la continuazione di "Biasca contro"

Oggi, giovedì 15 settembre, alle Officine delle Ferrovie Federali a Biasca, saranno proiettati in anteprima i documentari "Biasca la rossa" e "Biasca la strega", seconda e terza parte della trilogia "Biasca contro" di Victor Tognola. Insieme all'autore sarà presente il direttore della TSI Dino Balestra. La serata, che prevede anche momenti ludici e musicali, avrà inizio alle 18.30. "Biasca la rossa" e "Biasca la strega" andranno in onda su TSI 2 mercoledì 21 settembre alle 2, insieme al primo episodio della trilogia, "La vigna di San Carlo".

Acquarossa, nuovo veicolo per la casa anziani



È stata consegnata nei giorni scorsi alla Quercia, casa per anziani di Acquarossa, una vettura speciale per il trasporto di persone in carrozzella, grazie al generoso contributo della Fondazione Alfred Loppacher e Hélène Mettler. Nella foto al momento della consegna: Fabio Abate per la Fondazione; Giuseppe Gianella e Eros Bagutti per la Quercia; Walter Gianora per l'Associazione Comuni di Blenio; padre Michele; Eliano Ferrari, fornitore.

in breve

AMATORIALI E PROFESSIONALI Corsi di musica nel Bellinzonese

Con l'inizio dell'anno scolastico sono ripresi anche i corsi di musica proposti da due scuole del Bellinzonese. La SMM (Scuola Moderna di Musica) presente nella regione dal 1977, propone corsi amatoriali in varie discipline musicali: canto, pianoforte, tastiere, fisarmonica, chitarra, ecc. L'HMI (Helvetic Music Institute) propone invece corsi avanzati di vario livello, preprofessionali e semiprofessionali, nonché corsi professionali. Per informazioni: www.hmi.135.it, e-mail bonmusic@bluewin.ch, oppure 091.829.10.42 (telefono e fax).

piccola cronaca

BELLINZONA - Si cercano nuove voci - Il coro Castelgrande, diretto dal maestro Sergio Pacciorini-Job, ha ripreso negli scorsi giorni l'attività ed è sempre alla ricerca di nuove voci. Chi volesse assistere a una delle prove, può farlo ogni mercoledì: si tengono, a partire dalle 20, nella sottosedede di via Lavizzari 10 (zona ex-stallone) delle scuole medie 2.

BELLINZONA: rettifica - Nell'articolo pubblicato ieri a pagina 13 abbiamo erroneamente pallavolo femminile al posto di basket femminile. Ci scusiamo coi lettori e le interessate.

ARBEDO: corso di Feldenkrais - Organizzato dall'Associazione Medusa si terrà dal 21 settembre dalle 19.30 nella sala multiuso del Centro civico. Info al n. 091.829.08.34.

MONTE CARASSO: aiuto comunale - Il Municipio informa che sono aperte le iscrizioni per la richiesta dell'aiuto soggettivo comunale destinato alle persone che non raggiungono il minimo vitale secondo i limiti del reddito UEF. Possono beneficiare del sussidio tutte le persone domiciliate nel Comune (permesso B e C) con residenza legale al più tardi entro il 31 dicembre dello scorso anno. Gli interessati devono annunciarsi alla cancelleria comunale, ufficio n. 2, a disposizione per altri chiarimenti entro il 26 settembre 2005 (tel. 091.821.15.51/55).

CADENAZZO: "mondo fico che cibo" - Cena, musica e narrazione, tratto dall'opera di Daniele Dell'Agnola "mondo fico" con CD in omaggio, domani, venerdì 16 settembre, alle 20.00 al Guardiano del Farro. Riservazioni, su www.bellinzonaturismo.ch.

NARA: chiude la stagione estiva - Mentre fervono i lavori di messa a punto degli impianti in vista della stagione invernale, al Nara, dopo un'estate densa di appuntamenti sportivi, musicali e culturali domenica si chiuderà la stagione estiva, con una gara di scopa che si terrà dalle 10. Sabato dalle 18.30 viene proposta una castagnata.

farmacie di turno

BELLINZONENSE Farm. Pedrazzetti, Largo Libero Olgiati 75, Giubiasco, tel. 091/857.14.65. Se non risponde telefonare al n. 111.

BIASCA, RIVIERA, BLENIO E LEVENTINA Farm. Grassi, Cond. Bosco Grande, Faido, tel. 091/866.12.06. Se non risponde: n. 111.